

La confessione di Michele

MICHELE MAGONE, così si chiamava, era un ragazzo molto vivace e un po' monello, che si era unito all'Oratorio dopo un passato burrascoso da capobanda. Ma ben presto quello stesso passato cominciò a tormentarlo; i suoi compagni potevano pregare Dio in tranquillità, ma lui non si sentiva all'altezza, per via di quello che aveva fatto. Come disse egli stesso ad un amico...

– *Ma loro che sono buoni, pregando, diventano ancora più buoni; mentre io, che sono un monello, come faccio a diventare buono come loro, se non prego?* – chiese Michele.

– *Non invidiare i tuoi compagni – rispose l'amico – datti una mossa! Se proprio te la senti, vai da un prete e confidagli queste tue ansie in confessione e lui ti dirà come risolverle.*

– *Dici?*

– *Certo, Michele! Quando tutti noi ci sentiamo un po' ingarbugliati facciamo così e poi ci sentiamo più felici!*

Ma quelle parole non bastarono a rassicurarlo e, dopo altre insistenze, infine confessò a Don Bosco tutta la sua preoccupazione:

– *Mi sento la coscienza ingarbugliata* – sussurrò Michele.

La frase mi fece sorridere, ma allo stesso tempo capii che stava lottando con i conti del suo passato da capobanda. Cercai di tranquillizzarlo, dicendogli:

– *Ascoltami. Per stare bene, preparati alla confessione, partendo dall'ultima volta che l'hai fatta, senza tralasciare nulla.*

– *È proprio questo il problema!* – replicò -. *Come faccio a ricordarmi proprio tutte le cattiverie che ho fatto* -. Allora gli ripetei:

– *Preparati con calma, ripensa alla tua vita, senza fretta. Prenditi del tempo e vedrai che alla fine ci riuscirai.*

Michele lo fece. E quando il confessore, Don Bosco, lo rassicurò che era stato perdonato, qualcosa gli toccò per la prima volta davvero il cuore, nel profondo:

– *Davvero tutti i miei peccati sono stati perdonati?* – chiese.

– *Certo* – lo tranquillizzai.

– *Perciò se dovessi morire stanotte, mi salverò?* – insistette Michele, preoccupato.

– *Vai pure tranquillo. Gesù ti ha certamente perdonato tutto. Ora la tua anima è tornata bianchissima* -. E Michele scoppiò in lacrime di gioia.

Solo qualche tempo dopo, venni a sapere che Michele raccolse in una lettera tutte le emozioni provate durante la sua prima confessione: leggetela se vi capita. In breve, scrisse che, una volta aperto il cuore a Gesù, si era anche dischiusa la strada della conversione. Da quel momento, passo dopo passo, poteva far spalancare un cielo, quello della gioia vera, che è molto di più della semplice caciara o baldoria.

Quel... "magone" di Michele se n'era andato per sempre: il perdono aveva fatto nascere un nuovo Michele Magone.

SENZA PESI SULLO STOMACO. SENZA "MAGONI" APPUNTO! 



MUSIO

SCHEDA

94

VERDE

serie
GIOVANI, CAMPIONI DI VITA

Supplemento della rivista "Educatori di vita"
ilgrandeducatore@gmail.com

DON BOSCO A TUTTO VOLUME
PER DIRE AI RAGAZZI
QUELLO CHE CONTA!



BICENTENARIO DELLA NASCITA
1815 • DON BOSCO • 2015

15. Perdono



da: *Don Bosco a tutto volume*,
sussidio, pagine 160
illustrazioni MYRIAM SAVINI,
www.elledicieducare.it

Nelle Librerie Salesiane

21 parole chiave per raccontare oggi l'attualità del messaggio di Don Bosco

1. Credo • 2. Sognare • 3. Cammino • 4. Famiglia
5. Solidarietà • 6. Collaborazione • 7. Silenzio • 8. Dono
9. Amorevolezza • 10. Amicizia • 11. Stoffa • 12. Soluzioni
13. Parola • 14. Passione • **15. Perdono** • 16. Preghiera
17. Mitezza • 18. Fantasia • 19. Solarità • 20. Lavoro • 21. Insieme

SCOMMETTIAMO SU DI TE: SANTO IN DIECI MOSSE

 Don Bosco Ti Parla...

SCARICA ALTRE SCHEDE DA
www.ilgrandeducatore.com

Parola chiave

Il **PERDONO** è un dono.

- Un dono speciale, un dono che moltiplica: perché è un "dono per...!"
- Un dono per ripartire, per cambiare, per vivere meglio.

Perdonare fa bene a chi è perdonato, ma anche a chi perdona, perché lo libera dal peso della vendetta e della rabbia.

PERDONARE E PERDONARSI non è un lusso, ma un obbligo PER CHI VUOLE DIVENTARE VERAMENTE UNA PERSONA IN GAMBA.

Obiettivi

Obiettivo ELEMENTARI:

IL PERDONO È UN GRANDE DONO. Le caratteristiche del perdono, cosa significa perdonare.

Obiettivo MEDIE:

PERDONARE FA BENE QUANTO ESSERE PERDONATI. Sto meglio quando sono perdonato, ma sto bene quando perdono.

15. Perdono

LA CONFESSIONE DI MICHELE

Da bravo scrittore Don Bosco scrisse molto, anche sulla vita di tre giovani ragazzi del suo Oratorio: DOMENICO SAVIO, FRANCESCO BESUCCO e MICHELE MAGONE. Quest'ultimo era un vero monello, quasi un teppista. Ma Don Bosco conosce il potere del perdono, specie quello dato da Dio. E durante una confessione ecco avvenire il miracolo...

TUTTO L'EPISODIO IN 4ª PAGINA

21 Parole chiave

21 Episodi in chiave



Impegni

Impegno ELEMENTARI:

Quanti amici abbiamo perso per colpa di piccoli litigi che con il tempo sono diventati sempre più grandi!

Se non siamo disposti a trasformarci come il chicco di grano e restiamo attaccati al nostro naturale modo di essere, tutte le cose più belle finiranno con noi.

IMPEGNIAMOCI oggi A PERDONARE UN AMICO CON IL QUALE ABBIAMO LITIGATO e a recuperare il nostro rapporto.

Impegno MEDIE:

Tante volte siamo vinti dalle tentazioni e scivoliamo nel peccato, sentendoci morire come il chicco di grano; non dimentichiamo, però, che il pentimento e il perdono del Signore possono trasformare tutto questo in frutto.

TROVIAMO UN PO' DI TEMPO, OGGI, PER CONFESSARCI.

Tweet PER EDUCARE

«Perdonare vuol dire dimenticare per sempre». (don Bosco)